

# Uno sguardo sull'Europa

*a partire dai risultati dell'indagine PISA*

- Ristrutturazione del Curriculo-Curriculo per competenze
- Centralità valutazioni apprendimenti: PISA e INValSI
- Certificazioni Portfoli

# Una critica di fondo

- **“L’assunzione di base sottesa al Curriculum Nazionale è che i bisogni attuali e futuri degli alunni e le esigenze della società in cui vivono, trovino la miglior risposta nello studio di un arbitrario insieme di materie prevalentemente accademiche. Questa assunzione particolarmente criticabile dovrebbe essere la prima ad essere sottoposta a seria discussione a proposito dei futuri sviluppi del curriculum scolastico.”**
- *Gwyn Edwards, Goldsmiths College, in “Take Care, Mr Blunkett” ATL, 1998*

# Da “Opening Minds”

*1999 Royal Society for the Encouragement of Arts Manufactures & Commerce*

- Il curriculum formale è organizzato in materie tradizionali e dominato dall'esplicitazione articolata del contenuto della materia – grosso modo l'informazione che deve essere impartita agli alunni nei vari stadi delle loro carriere scolastiche. I programmi di studi si concentrano principalmente (ma non esclusivamente) sui contenuti.
- Il lavoro che le scuole hanno sempre svolto nello sviluppo delle competenze degli studenti in vista della vita adulta è rimasto, in senso proprio, ai margini del curriculum e non è stato, fino a tempi recenti, (e comunque ancora in modo limitato) oggetto di valutazione.
- Le nostre consultazioni rivelano un disagio tra gli educatori circa questa struttura e questo approccio.
- Ma il motivo non è tanto la mancanza di una filosofia sottesa all'attuale curriculum. Piuttosto si tratta del fatto che questa filosofia sia implicita e non esplicita, non molto discussa e difficile da spiegare agli studenti. Si riscontra, come un dirigente scolastico ha fatto notare, un'assenza di trasparenza.
- E, nella misura in cui la gente può capirne la filosofia, essa appare a molti datata.

# Perché la formazione sulle discipline

- Costruzione di un ambito spazio-temporale separato sempre più lungo (ampliamento obbligo) per somministrare i saperi
- Il soggetto con l'aiuto del suo ambiente genera il mix dei saperi che gli permette la loro utilizzazione sia per il lavoro che per la vita sociale che per costruirsi una identità

# Crisi della formazione per discipline a tutti i livelli

- Ai livelli alti è spreco di potenzialità di eccellenza. I saperi vengono assimilati ma meno del passato e delle possibilità per mancanza di motivazione (a causa del moltiplicarsi delle opportunità)
- Ai livelli bassi sono assimilati sempre meno perché entrano in formazione gli strati più problematici, perché le materie sono troppe e diventano sempre più ampie e complicate

# Riavvicinare il mondo alla scuola

Ricostruire ambiti dotati di senso che rappresentano le condizioni di utilizzazione reale del sapere.

E' una tendenza storica della pedagogia: ricerca di ambiente, centri di interesse, ricerche interdisciplinari in laboratorio, Area di Progetto.

E' una tendenza delle riforme europee

# I problemi e le obiezioni

- Le discipline hanno un loro statuto epistemologico che postula la continuità dello svolgimento
- L'infanzia e l'adolescenza sono i periodi in cui si può garantire una assimilazione sistematica di elementi del sapere sempre più difficili
- Perciò ruotare la formazione intorno alla “real life” significa abbassarne il livello

# Il mix formativo

- Apprendimenti disciplinari autoconsistenti e lineari (siamo qui)
- Apprendimenti disciplinari funzionalizzati (PISA materie)
- Apprendimenti di skills (PISA problem solving)
- Unità Di Apprendimento interdisciplinari e centrate su situazioni di produzione e manifestazione di competenze ( verso la convergenza in esse delle altre modalità...)

# Cosa sono le competenze OCSE-DESECO

- Capacità di rispondere ad esigenze individuali e sociali o di svolgere efficacemente un'attività o un compito
- Si sviluppano in contesti formali, non formali, informali
- Comportano dimensioni affettive e cognitive, abilità attitudini, motivazioni
- Dipendono da un ambiente materiale istituzionale sociale che le favorisce

# Le competenze-chiave

*(indagine Eurydice su UE)*

- Literacy e Numeracy
- Tic
- Lingue straniere
- Literacy scientifica
- Competenze trasversali
- Competenze sociali (citizenship)

# Cos'è il progetto PISA

- valutazione triennale standardizzata a livello internazionale
- opera su quindicenni scolarizzati
- valuta competenze in
  - **lettura** (*analisi approfondita nel 2000*)
  - **matematica** (*analisi approfondita nel 2003*)
  - **scienze**
  - **problem-solving** (*dal 2003*)

# COSA MISURANO E COME SONO COSTRUITE LE PROVE DI **PISA**

Valutano il livello di *literacy* (alfabetizzazione culturale o funzionale) in alcune competenze-chiave

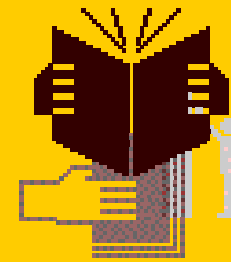
Sono costruite in relazione a tre dimensioni:

- ❑ Il *contenuto o struttura* delle conoscenze e capacità misurate
- ❑ I *processi* richiesti dai quesiti o compiti proposti
- ❑ I *contesti o situazioni* in cui le conoscenze e capacità sono utilizzate

# LE DEFINIZIONI DI LITERACY IN PISA

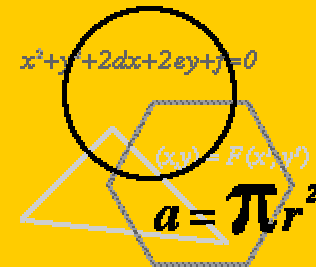
## *READING LITERACY:*

Capacità di comprendere, di usare e di riflettere su testi scritti, per scopi definiti, per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e per prender parte attiva alla vita sociale.



## *MATHEMATICAL LITERACY:*

Capacità di individuare, comprendere, e impegnarsi nella matematica e di dare giudizi ben fondati sul ruolo che la matematica gioca, secondo le esigenze della vita attuale e futura a livello personale, lavorativo, sociale e civile.



## *SCIENTIFIC LITERACY:*

Capacità di usare la conoscenza scientifica, di individuare problemi e di trarre conclusioni basate sull'evidenza per comprendere il mondo della natura e contribuire a prender decisioni su di esso e sui cambiamenti che vi introduce l'attività dell'uomo.



# LE DIMENSIONI STRUTTURALI DELLE PROVE DI *READING LITERACY*



## **CONTENUTO (Tipo di testo):**

- **Testi continui:** descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi, istruzioni
- **Testi non-continui:** moduli, annunci, carte e grafici, diagrammi, tabelle, mappe

## **PROCESSI (Tipo di compito/operazione):**

- **Comprensione generale del testo**
- **Ritrovamento di informazioni**
- **Interpretazione del testo**
- **Riflessione sul contenuto del testo**
- **Riflessione sulla forma del testo**

## **CONTESTI (Situazioni per cui si legge):**

- **Per interesse personale**
- **Per prender parte alla vita civile e sociale**
- **Per motivi di lavoro**
- **Per imparare**

**DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA NELLE TRE SOTTO-SCALE DI *READING LITERACY***

	<b>Ritrovamento di informazioni</b>	<b>Interpretazione del testo</b>	<b>Riflessione e giudizio</b>
<b>5</b>	Individua e ordina in sequenza o integra insieme più elementi di informazione situati a livello profondo, alcuni dei quali possono trovarsi fuori dal corpo principale del testo. Inferisce quale informazione nel testo è rilevante per il compito. È in grado di trattare informazioni in concorrenza fra loro.	È in grado sia di ricostruire il significato delle sfumature del linguaggio sia di mostrare una piena e dettagliata comprensione di un testo.	Valuta criticamente o fa ipotesi, basandosi su conoscenze specifiche. Opera con concetti che sono in contrasto colle aspettative e giunge ad una comprensione profonda di testi lunghi o complessi.
<b>4</b>	Individua e ordina in sequenza o integra insieme molteplici elementi di informazione situati a livello profondo, alcuni dei quali possono trovarsi fuori dal corpo principale del testo. Inferisce quale informazione nei testi è rilevante per il compito.	È in grado di compiere inferenze ad alto livello per comprendere e applicare categorie in un contesto non familiare, e di ricostruire il senso di una sezione a partire dal significato complessivo di un testo. Opera con le ambiguità, con idee in contrasto con le aspettative o espresse in forma negativa.	Usa conoscenze formalizzate o di pubblico dominio per avanzare ipotesi o valutare criticamente un testo. Mostra un'accurata comprensione di testi lunghi o complessi.
<b>3</b>	Individua, e in qualche caso riconosce, la relazione tra elementi di informazione, ciascuno dei quali può dover rispondere a criteri multipli. Tratta informazioni essenziali in concorrenza fra loro.	Integra parecchie parti di testo per identificare un'idea principale, comprendere una relazione o ricostruire il senso di una parola o di una frase. Confronta, mette in contrasto o classifica, tenendo conto di più criteri. Tratta informazioni in concorrenza.	Fa collegamenti o confronti, dà spiegazioni, o valuta una caratteristica di un testo. Dimostra una dettagliata comprensione di un testo riferito a conoscenze familiari e ordinarie, o a conoscenze meno comuni.
<b>2</b>	Individua uno o più elementi di informazione, ciascuno dei quali può dover rispondere a criteri multipli. Tratta informazioni in concorrenza fra loro.	Identifica l'idea principale in un testo, comprende una relazione, forma o applica semplici categorie, o ricostruisce il senso all'interno di una parte limitata di un testo quando l'informazione non è in evidenza e sono richiesti bassi livelli di inferenza.	Fa un confronto o collegamenti tra il testo e la conoscenza della realtà esterna, o spiega un aspetto del testo basandosi sull'esperienza e gli atteggiamenti personali.
<b>1</b>	Tiene conto di un solo criterio per individuare uno o più elementi indipendenti di informazione esplicita.	Riconosce il tema principale o lo scopo dell'autore in un testo su un argomento familiare, quando l'informazione nel testo è in evidenza.	Stabilisce semplici connessioni tra l'informazione nel testo e la comune conoscenza quotidiana.

# Cambiamento nei paradigmi dagli anni 70 al 2000

- **PRIMA** Tutti debbono raggiungere attraverso il recupero obiettivi minimi in tutte le materie (no alla gerarchia delle materie no alla valorizzazione delle propensioni individuali).
- **ORA** Le competenze strumentali di base (lingua, matematica) e gli skills personali vanno fortemente presidiati attraverso controlli standardizzati. Le altre vanno validate dai docenti e registrate in modo ricco diversificato ed autoconsapevole (Portfolio)

# Tendenze anni 2000

- Diminuzione tempo scuola per dubbia efficacia  
ampliamenti temporali
- Assoluta priorità delle competenze strumentali di  
base per il possesso di alfabeti(literacy e  
numeracy)
- Valorizzazione e sviluppo delle abilità trasversali  
strategiche
- La “cultura” è affidata al Life Long Learning

# II CASO FRANCESE

*Commissione del dibattito nazionale sull'avvenire della scuola di Claude Thélot – ottobre 2004*

- Individuazione Socle commun (zoccolo di base)  
Due pilastri: lingua e matematica. In aggiunta l'inglese della comunicazione internazionale e la tecnologia della informazione e della comunicazione
- All'uscita del Collège il Brevet d'études fondamentales sarà composto dal Certificat de Maitrise du Socle e dalla Validation degli altri insegnamenti

# IL CASO INGLESE

## 14-19 Verso la riforma dei Curriculi e dei Diplomi- Documento Tomlinson -ottobre 2004

- Il curricolo dovrebbe essere ristrutturato in Core (matematica funzionale, lettura scrittura comunicazione funzionali, TIC funzionali/ area di progetto, abilità trasversali, orientamento ed attività informali riconosciute) e Main Learning (area di indirizzo)
- Verranno certificate in modo dettagliato alcune parti del curricolo, principalmente il Core e le Attività personali/di Progetto
- La valutazione dovrebbe essere mista: interna dei docenti ed esterna con esami standardizzati (somministrazione e correzione esterna)

# Tendenze sulla valutazione in Europa

- Valutazione interna (dei docenti di classe): si va verso un misto fra prove standardizzate che tendono a divenire aperte e prove libere che tendono a standardizzarsi
- Esami finali: il modello in diffusione è un misto fra valutazione interna(esami interni/ media dei voti/ Portfoli) e prove standardizzate esterne)
- Valorizzazione Portfolio come strumento efficace di registrazione dei progressi e delle diverse abilità anche operative

# **LA CERTIFICAZIONE TRADIZIONALE** **sovrapposizioni e confusione**

Misurazioni delle singole prove da parte del  
singolo docente

Valutazione da parte del singolo docente  
attraverso la ponderazione “istintiva” delle  
diverse prove e di elementi comportamentali

Valutazione complessiva delle discipline in sede  
di scrutinio al fine del passaggio

Certificazione

# Cresce l'esigenza di certificazioni obiettive

- Per rendere il livello raggiunto trasparente al soggetto con funzione formativa
- Per rendere il livello raggiunto trasparente al sistema con funzione certificativa
- Per permettere la flessibilità, l'integrazione, i passaggi, i rientri
- Per certificare anche l'informale personalizzato

# Funzioni della certificazione per le diverse età

- **SCUOLA PRIMARIA:**

dare feedback per migliorare i risultati (analitica ed anche negativa)

- **SCUOLA SECONDARIA INFERIORE:**

dare feedback per migliorare i risultati (analitica ed anche negativa)

orientare

- **SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE:**

dare feedback per migliorare i risultati (analitica ed anche negativa)

orientare

dichiarare all'esterno i risultati raggiunti (sintetica e solo positiva)

# La certificazione/valutazione nella legge 53 del 2003

- Valutazioni di sistema
- Valutazione interna da parte dei docenti
- Certificazioni per i passaggi (art2i), della attività scuola-lavoro (art 2h), delle attività curriculari (art. 3a)
- Valutazioni miste interne - esterne per l'esame di stato conclusivo dell'obbligo e delle superiori (art. 3 c)
- **Portfolio delle competenze**

# Portfolio e scheda di valutazione nell'obbligo

- Il Portfolio delle Competenze Individuali nella Riforma: il carattere orientativo-formativo- autovalutativo
- La nuova scheda di valutazione delle scuole: il carattere valutativo -certificativo
- Portfolio e Riforma: funzione tutoriale, personalizzazione, pratiche laboratoriali

# Il Portfolio nella superiore

- Diffusione di Portfoli come innovazione delle scuole come strumento collaterale e/ o sostitutivo della pagella (Riforma?)
- Espansione di Europass
- Certificazioni intermedie e finali per i passaggi dalla formazione professionale
- Continuano le certificazioni aggiuntive linguistiche ed informatiche

# Portfolio Europass 2005

- Curriculum Vitae Europeo come spina dorsale.
- Mobilpass : registra tutti i periodi di mobilità europea per apprenticeship.
- Supplemento al Diploma: per istruzione terziaria.
- Supplemento al Certificato: per qualifiche professionali.
- Portfolio Europeo delle Lingue.